

Armonia

note di primavera nei luoghi d'arte
concerti e itinerari culturali

I aprile | 17 maggio 2013



concerti

Cristina Grifone *soprano*
Gaetano Russo *clarinetto*
NUOVA ORCHESTRA SCARLATTI
Francesco Solombrino *primo violino concertante*
**CATTEDRALE DI SANT'ANDREA
AMALFI**
LUNEDÌ DELL'ANGELO 1 APRILE
ORE 19,30

COSTANTINO CATENA *pianoforte*
QUARTETTO SAVINIO
**CHIESA DI SAN GIORGIO
SALERNO**
SABATO 20 APRILE
ORE 19,30

**QUINTETTO DI FIATI
DEL TEATRO DI SAN CARLO**
**ANFITEATRO DI PALINURO
CENTOLA**
DOMENICA 28 APRILE
ORE 12,00

ROBERTO PROSEDA *piano-pédalier*
**DUOMO DI S. MARIA ASSUNTA
RAVELLO**
MARTEDÌ 30 APRILE
ORE 19,30

**OPERAENSEMBLE
QUINTETTO DI FIATI DEL TEATRO
DELL'OPERA DI ROMA**
**CATTEDRALE DI SAN PRISCO
NOCERA INFERIORE**
VENERDÌ 17 MAGGIO
ORE 19,30

itinerari culturali

**AMALFI/
ARMONIE IN COSTA D'AMALFI**
LUNEDÌ DELL'ANGELO 1 APRILE
ORE 17,00

ITINERARIO
MUSEO DIOCESANO DELLA BASILICA DEL CROCIFISSO
ARSENALI E MUSEO DELLA BUSSOLA E DEL DUCATO MARINARO DI AMALFI
MUSEO DELLA CARTA

**SALERNO/
E LE IMMAGINI SONORE**
SABATO 20 APRILE
ORE 17,00

ITINERARIO
MUSEO ARCHEOLOGICO PROVINCIALE
PINACOTECA PROVINCIALE DI SALERNO
ARCO CATALANO

**PALINURO/
E IL RESPIRO DEL CICLOPE**

ITINERARIO
SABATO 27 APRILE
ORE 15,30
PERCORSO IN BARCA

DOMENICA 28 APRILE
ORE 11,00
ANTIQUARIUM DI PALINURO

**RAVELLO/
VILLA RUFOLLO E L'INCANTEVOLE RAVELLO**
MARTEDÌ 30 APRILE
ORE 17,00

ITINERARIO
VILLA RUFOLLO
LE PORTE DI BRONZO DEL DUOMO DI RAVELLO

**NOCERA INFERIORE/
I TESORI DELL'AGRO NOCERINO-SARNESE**
VENERDÌ 17 MAGGIO
ORE 17,00

ITINERARIO
BATTISTERO PALEOCRISTIANO DI SANTA MARIA MAGGIORE
VILLA DE RUGGIERO
CAMPANILE DELLA CATTEDRALE DI SAN PRISCO



Il “buongiorno” del turismo si vede dalla primavera, una “stagione test” in grado di anticipare gli esiti dei mesi successivi, condizionando positivamente la performance dei territori. È difatti proprio in questa fase dell’anno che i circuiti internazionali forniscono i primi segnali attendibili e indicano le traiettorie dei flussi turistici estivi. La programmazione anticipata, pertanto, assume un rilevante valore, soprattutto se riesce a formulare proposte di interesse ampio e condiviso attraverso l’uso e la valorizzazione dei beni culturali in un’ottica di sistema. Proprio per tale ragione l’Ente Provinciale per il Turismo di Salerno

ha adottato da qualche anno una formula di rilancio promozionale per una conoscenza più profonda della provincia salernitana nel suo complesso, attraverso il trionfo musica-cultura-territorio. Ci si propone così di declinare sotto una veste più composita le risorse materiali e immateriali di aree dense di tradizioni e di storia, integrando proposte artistiche di alto profilo all’interno di un’offerta unitaria, promozionale e aggregante di tutti gli elementi territoriali e culturali costitutivi della geografia e della storia delle innumerevoli eccellenze del Salernitano. Muove da questi intenti la rassegna *Armonia-note di primavera nei luoghi d’arte*, promossa dall’EPT di Salerno in collaborazione con Campania > artecard. L’iniziativa, che sarà inaugurata dalla Nuova Orchestra Scarlatti Lunedi dell’Angelo 1 aprile, nella solenne cornice del Duomo di Amalfi con un programma vario (da Vivaldi a Piazzolla), si protrarrà fino al 17 maggio, con la partecipazione di gruppi e solisti affermati e di chiara

fama. I repertori proposti spazieranno dagli autori dell’età barocca fino ai compositori della nostra contemporaneità, con aperture verso i generi musicali più diversi. Sulla scia di un percorso ispirato al clima della festa, dai “diacronismi” sonori della “Scarlatti”, si andrà così alle suggestioni romantiche di Costantino Catena con il Quartetto Savinio, al ricco repertorio per strumenti a fiato del Quintetto del Teatro di San Carlo, con l’inclusione di pagine liriche dei più noti compositori operistici, allo spettacolare concerto per *piano-pedaliér*, affidato alle mani e ai piedi di Roberto Prosseda sino ai coinvolgenti brani dei più celebri compositori eseguiti dall’Opera Ensemble, Quintetto di fiati del Teatro dell’Opera di Roma. La rassegna toccherà alcuni dei più significativi luoghi della provincia di Salerno e sarà ospitata da siti archeologici (Anfiteatro di Palinuro) e preziosi edifici sacri (Duomo di Amalfi, Chiesa di San Giorgio di Salerno, Duomo di Ravello, Cattedrale di San Prisco di Nocera Inferiore), accomunati dalla presenza

di profondi rimandi simbolici e identitari del territorio. Si tratta, infatti, di luoghi che già attraggono rilevanti flussi turistici anche stranieri, ma la loro “reinvenzione” e trasformazione in palcoscenici d’occasione ne potenzia le funzioni e ne diffonde ulteriormente la fama in circuiti rinnovati. In tal modo, la fruizione culturale di questi territori favorirà nuovi approdi, utilissimi per la rivitalizzazione turistica del Salernitano soprattutto nel periodo di bassa stagione. Tali iniziative puntano anche a produrre effetti osmotici tra comunità ospitanti, visitatori e turisti, nell’ottica di promozioni non più legate alle sole occasioni del turismo “leggero” e svagato.

Perciò “Armonia” non intende soltanto sommare elementi concettualmente distinti - musica, cultura e luoghi - ma punta a racchiuderli in un’entità spaziotemporale più ampia che diventi oggetto di una percezione collettiva, materiale e immateriale, del paesaggio integrale. Si tenta di costruire così un nuovo valore turistico attrattivo, che passi per un’immagine non banale dei luoghi e ponga le basi per un percorso di recupero delle nostre potenzialità.

Ilva Pizzorno
Commissario Straordinario
EPT di Salerno



Un itinerario nella splendida perla marinara della Costa d'Amalfi, patria di Flavio Gioia, in un percorso tra il sacro ed il profano.

AMALFI/ ARMONIE IN COSTA D'AMALFI LUNEDÌ DELL'ANGELO 1 APRILE ORE 17,00

ITINERARIO

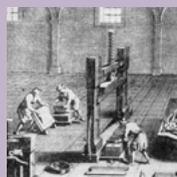
MUSEO DIOCESANO DELLA BASILICA DEL CROCIFFISSO
ARSENALI E MUSEO DELLA BUSSOLA E DEL DUCATO MARINARO DI AMALFI
MUSEO DELLA CARTA

Appuntamento al Museo Diocesano della Basilica del Crocifisso

L'itinerario muove proprio dall'interno del Duomo alla scoperta delle preziose suppellettili custodite nel Museo Diocesano, tra queste una mitra del XIII ed il Toson d'oro, massima onorificenza conferita ai cattolici. Un breve passaggio nella piazza antistante consentirà di ammirare la facciata unica al mondo del Duomo e di introdurre la straordinaria storia della Repubblica Marinara e degli uomini che l'hanno resa gloriosa, come il noto Flavio Gioia, inventore della bussola. Si andrà quindi in visita agli arsenali che rappresentano la storia autentica della antica Repubblica. La splendida cornice architettonica degli arsenali

ospita il Museo della Bussola e del Ducato Marinaro di Amalfi che custodisce preziosi strumenti di orientamento nautico, tra i quali la bussola, codici miniati e documenti di navigazione, il Tari, leggendaria moneta amalfitana, statue romane e medievali ed artistici costumi di mercanti e dame. Amalfi non è solo zona marinara: la presenza di sorgenti d'acqua, provenienti dalle vicine alture, ha dato vita alle rinomate cartiere che oggi producono la pregiata carta d'Amalfi. La visita al Museo della Carta dove sono illustrati gli antichi procedimenti e macchinari tutt'oggi in uso per la sua realizzazione, sarà

l'ultima tappa di questo itinerario. Il suggestivo percorso si concluderà con il rientro al Duomo dove sarà possibile godere del concerto eseguito dalla Nuova Orchestra Scarlatti.



Cristina Grifone *soprano* Gaetano Russo *clarinetto* NUOVA ORCHESTRA SCARLATTI Francesco Solombrino *primo violino concertante* CATTEDRALE DI SANT'ANDREA AMALFI LUNEDÌ DELL'ANGELO 1 APRILE ORE 19,30 CONCERTO



Antonio Vivaldi

Concerto per archi in sol maggiore
«ALLA RUSTICA»

I. Presto

II. Adagio

III. Allegro

Wolfgang Amadeus Mozart

EXSULTATE, JUBILATE, mottetto per soprano e orchestra in fa maggiore K. 165

Georg Friedrich Händel

dalla ROYAL FIREWORKS MUSIC

La Réjouissance - Minuetto I - Minuetto II

Ennio Morricone

GABRIEL'S OBOE

John Lennon

IMAGINE

Lejla Agolli

IN MEMORIAM per clarinetto e orchestra

Sholom Secunda

DONNA DONNA

Astor Piazzolla

AVE MARIA per clarinetto e archi
FUGA per orchestra

La Nuova Orchestra

Scarlatti nasce a seguito dello scioglimento dell'Orchestra Scarlatti RAI, debuttando il 21 marzo 1993 all'Auditorium RAI di Napoli con un concerto diretto da John Neschling, trasmesso sia da Radiotre che in televisione da RAITRE.

A partire dal 1994 la Nuova Orchestra Scarlatti è stata presente sul territorio campano con eventi e rassegne periodiche; parallelamente ha tenuto numerosi concerti in Italia e all'estero (Roma, Belgrado, Ginevra, Berlino, Lussemburgo, San Pietroburgo, Beirut, Mosca, ecc.).

Nel corso della sua attività la Nuova Scarlatti ha intessuto collaborazioni con Roberto De Simone e con altri musicisti come Krzysztof Penderecki, Aldo Ciccolini, Lu Jia, Leopold Hager, Yoram David, Yves Abel, Laura De Fusco, Roberto Cominati, José Carreras.

Ha eseguito prime esecuzioni assolute di Ivan Vándor, Giacomo Manzoni, Ennio Morricone, e realizzato escursioni oltre i confini del classico con artisti quali Lucio Dalla, Edoardo Bennato, Franco Battiato, Goran Bregovic, Dionne Warwick, Noa, Andrea Bocelli ecc. Tra gli impegni in campo internazionale ricordiamo i due "Concerti per la Pace" a Gerusalemme e a Ramallah nel 2005, e i concerti a Tianjin (Great Hall of People) e Pechino (Concert Hall della Città proibita) per l'inaugurazione dell'anno Italia-Cina, nel gennaio 2006, sotto l'egida della Fondazione del Teatro di San Carlo di Napoli, appuntamento ripreso e trasmesso dalla CCTV cinese. Ha inciso per la NHK giapponese, la Nuova Era, la Stradivarius, e registrato numerosi concerti per la RAI. La Nuova Orchestra Scarlatti è tornata ad essere presente nell'Auditorium della RAI di Napoli, a partire dal 2006. Dal 2010 svolge la sua attività concertistica anche presso il Museo Diocesano di Napoli sito nella splendida Chiesa di Donnaregina.

arredi funerari, sculture, frammenti lapidei e monete antiche, una testa bronzea di Apollo del I sec. a.C), quindi la Pinacoteca ospitata nel gentilizio Palazzo Pinto, inaugurata nel 2001, che custodisce opere databili dal XV al XVIII sec. L'esperienza unica si conclude con la visita all'arco catalano recentemente venuto alla luce in seguito a lavori di ristrutturazione che testimoniano la presenza a Salerno di abili lapidisti di Maiorca nel XV sec. Chiuderà questo meraviglioso viaggio attraverso la storia un raffinato concerto, cui farà da cornice la splendida Chiesa di San Giorgio.

Dalle sontuose sale del complesso di S. Benedetto, ha inizio questo percorso che riscopre dapprima la più antica storia dell'Agro Picentino grazie a reperti provenienti dai siti archeologici dell'area salernitana (ceramiche, oggetti in bronzo, fibule, bracciali, anelli, armi in ferro,



Un'incursione al Museo Archeologico Provinciale, alla scoperta della storia più antica e una visita alla preziosa Pinacoteca con uno sguardo all'arco catalano.

SALERNO/ E LE IMMAGINI SONORE

SABATO 20 APRILE ORE 17,00

ITINERARIO

MUSEO ARCHEOLOGICO PROVINCIALE
PINACOTECA PROVINCIALE DI SALERNO
ARCO CATALANO

Appuntamento al Museo Archeologico Provinciale di Salerno

COSTANTINO CATENA *pianoforte* QUARTETTO SAVINIO CHIESA DI SAN GIORGIO SALERNO

SABATO 20 APRILE ORE 19,30 CONCERTO

Robert Schumann

QUARTETTO PER PIANOFORTE,
VIOLINO, VIOLA E VIOLONCELLO
IN MIBEMOLLE MAGGIORE, OP. 47

- I. Sostenuto assai*
- Allegro ma non troppo*
- II. Scherzo. Molto vivace*
- III. Andante cantabile*
- IV. Finale. Vivace*

QUINTETTO PER PIANOFORTE,
2 VIOLINI, VIOLA E VIOLONCELLO
IN MIBEMOLLE MAGGIORE, OP. 44

- I. Allegro brillante*
- II. In modo d'una marcia.*
- Un poco largamente*
- III. Scherzo. Molto vivace*
- IV. Allegro, ma non troppo*



Costantino Catena, formatosi con Konstantin Bogino, Boris Bechtere, Bruno Mezzena e Aldo Ciccolini, ha suonato in vari paesi europei, in Australia, negli U.S.A., in Russia e in Giappone, presso importanti istituzioni musicali e culturali (Accademia Filarmonica di Bologna, Auditorium Parco della Musica di Roma, Amici del Teatro Regio di Torino, Amici della Musica di Trapani, Festival Internazionale di Ravello, Festival Internazionale di Alghero, Kennedy Center e Georgetown University di Washington, Conservatorio Tchaikovsky di Mosca, Kusatsu International Festival, etc.). Ha al suo attivo anche un'importante attività cameristica, collaborando con artisti quali Alessandro Carbonare, Franco Maggio Ormezowski, Sashko Gawriloff, Sabine Vivian-Hopker, Maja Bogdanovich, Mario Ancillotti, Lynne Dawson, Claudio Brizi. Ha inciso per Phoenix Classics, Nuova Era e Camerata Tokyo, etichetta con la quale sono in uscita altri 8 CD oltre i due già pubblicati, e con cui ha intrapreso una collaborazione stabile. L'attività didattica lo vede impegnato con masterclasses e seminari per varie Accademie ed Università (The Ignacy Jan Paderewski Academy of Music in Poznan, Tromsø University, Music College of the Moscow Tchaikovsky Conservatoire, Yasar University of Izmir), oltre che per il Conservatorio di Musica "S. Giacomantonio" di Cosenza, presso cui occupa la cattedra di Pianoforte.

Quartetto Savinio

Alberto Maria Ruta *violino*
Rossella Bertucci *violino*
Francesco Solombrino *viola*
Lorenzo Ceriani *violoncello*

Fondato nel Febbraio del 2000 dai suoi quattro attuali componenti, il Quartetto Savinio si impone all'attenzione di critica e pubblico grazie ad affermazioni in prestigiosi Concorsi (1° premio Concorso Internazionale di Musica da Camera di Caltanissetta, 3° Premio D. Shostakovich International Competition Moscow, Premio Rimbotti 2003) ed è subito ospite per le più prestigiose istituzioni concertistiche italiane, come Lingotto Musica Torino, Amici della Musica Firenze, Teatro Olimpico Vicenza, Ass. Scarlatti Napoli, Amici della Musica Padova, Festival Internazionale Città di Castello, Teatro Bibiena Mantova, Festival dei Due Mondi di Spoleto, Concerti del Quirinale, Bologna Festival etc. All'estero si è esibito in Russia, Stati Uniti, Brasile e vari paesi europei. Il Quartetto, formatosi alla Scuola di Musica di Fiesole sotto la guida di P. Farulli e A. Nannoni, ha avuto collaborazioni artistiche con illustri musicisti, quali R. Cominati, M. Campanella, A. Lucchesini, F. J. Thiollier, B. Canino, A. Farulli, S. Braconi, A. Meunier. Di recente uscita sul mercato internazionale è l'integrale dei Quartetti di Cherubini con l'etichetta Stradivarius, Premio del Disco Classic Voice e Premio del Disco Musica e Dischi. Recentissimo il nuovo CD DECCA "PianoQuintets" (M. Fossi piano) con i quintetti di Dvorak e Shostakovich, già 5 Stelle Classic Voice e Amadeus.

Nel pomeriggio del sabato 27 aprile alle ore 15,30 si salperà con una imbarcazione alla volta del percorso lungo il promontorio di Palinuro dove si potranno ammirare le suggestive cinque grotte marine poste sulle rispettive cinque punte e l'arco naturale.

Domenica 28 aprile alle ore 10,30 dall' Anfiteatro di Palinuro il percorso guiderà all'interno dell'Antiquarium, posto in un'incantevole cala naturale, dove sono custoditi suppellettili di ossidiana risalenti a circa 6000 anni fa, i resti di un antico insediamento preistorico individuato nel 1983, i corredi della necropoli



di età arcaica, ceramica attica a figure nere e ceramica di produzione locale tipica del Vallo di Diano, reperti d'età ellenistica.

L'Antiquarium è nato dalla comune volontà dell'Ente Provinciale per il Turismo di Salerno, proprietario del bene, della Soprintendenza per i Beni archeologici, della Provincia di Salerno, dell'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e degli Alburni, della Comunità Montana Lambro e Mingardo e del Comune di Centola con la finalità di realizzare un presidio culturale e di promozione turistica di Palinuro e della Costa del Cilento.

Dopo la visita, gli ospiti

torneranno nel meraviglioso anfiteatro dove potranno assistere ad un coinvolgente concerto eseguito dal Quintetto di Fiati del Teatro di San Carlo.



Il leggendario promontorio dei Ciclopi, terra di straordinarie bellezze naturali e affascinanti testimonianze archeologiche, sarà lo scenario di questo imperdibile itinerario.

PALINURO/ E IL RESPIRO DEL CICLOPE

ITINERARIO

SABATO 27 APRILE ORE 15,30

PERCORSO IN BARCA

DOMENICA 28 APRILE ORE 10,30

ANTIQUARIUM DI PALINURO

Appuntamento all'Antiquarium di Palinuro

QUINTETTO DI FIATI DEL TEATRO DI SAN CARLO ANFITEATRO DI PALINURO CENTOLA

DOMENICA 28 APRILE ORE 12,00 CONCERTO

Domenico Sarcina *Oboe*

Mauro Russo *Fagotto*

Bernarde Labiausse *Flauto*

Luca Sartori *Clarinetto*

Marco Peciarolo *Corno*

Le origini del Quintetto a Fiati del Teatro di San Carlo di Napoli risalgono alla metà degli anni ottanta con la costituzione del Trio d'ance formato da Clarinetto, Fagotto ed Oboe che si mise in luce grazie a due prestigiosi riconoscimenti: 1° premio al concorso internazionale di Musica da Camera di Caltanissetta nel 1985 e il 2° premio al concorso internazionale di Palmi nel 1987; successivamente nei primi anni novanta il trio si ampliò diventando ufficialmente quintetto delle prime parti del Teatro. Dopo il successo al debutto ne "L'Autunno Musicale al San Carlo", stagione prestigiosa che vede nei suoi cartelloni orchestre, direttori e solisti di

fama internazionale, il Quintetto è regolarmente invitato dalle più importanti istituzioni concertistiche italiane ed estere. I suoi componenti hanno suonato sotto la direzione di illustri direttori come Abbado, Berio, Bertini, Muti, Gatti, Gavazzeni, Oren, Pretre, Sinopoli, Pappano. Oltre al vasto repertorio per fiati, il Quintetto include nei suoi programmi pagine liriche dei più noti compositori operistici.



Gioacchino Rossini

L'ITALIANA IN ALGERI *Sinfonia*

Jacques Ibert

TROIS PIÈCES

I. Allegro

II. Andante

III. Allegro scherzando

Nino Rota

PETITE OFFRANDE MUSICALE

Georges Bizet

CARMEN FANTASIA *suite*

Wolfgang Amadeus Mozart

IL FLAUTO MAGICO *overture*

Ferenc Farkas

ANTICHE DANZE UNGHERESI

I. Intrada - Allegro moderato

II. Lassù - Moderato, Maestoso

III. Lapockàs tànc - Allegro

IV. Chorea - Moderato

V. Ugros - Allegro

Giuseppe Verdi

NABUCCO *Sinfonia*

Gioacchino Rossini

IL BARBIERE DI SIVIGLIA *Sinfonia*

Il sole e la natura, la tradizione e il prestigio, la Costa d'Amalfi e Ravello, meraviglie architettoniche e artistiche che incorniciano Villa Rufolo, dal 1974 proprietà dell'Ente Provinciale per il Turismo di Salerno e in gestione, dal 2007, alla Fondazione Ravello. Meta prediletta di musicisti, artisti e poeti, decantata nei versi del Boccaccio, nei cui giardini Richard Wagner rivide la materializzazione delle sue opere e della sua immaginazione. Gioiello prediletto di Ravello, cuore ribelle dell'ormai decaduta Repubblica d'Amalfi,



racchiude in sé secoli di storia, d'opere magnifiche e di leggenda. La struttura della Villa è un *unicum* dal punto di vista architettonico e decorativo, che non ha mai mancato di suscitare la sorpresa e lo stupore di quei viaggiatori che a diverso titolo si sono recati qui nei secoli. Concluderà il percorso la visita al Duomo di Ravello dove sarà possibile ammirare l'impressionante porta di bronzo che - frutto di recente restauro - rappresenta una delle opere più rilevanti dello scultore e fonditore Barisano da Trani. Il nobile ravellese Sergio Muscettola, nel 1179 la donò



alla Cattedrale della città, a conferma dell'intenso rapporto commerciale, politico e culturale del territorio costiero con la Puglia. Ancora il Duomo sarà la cornice di un indimenticabile concerto del Maestro Roberto Prosseda.

Un percorso suggestivo per godere della bellezza della Costa d'Amalfi al calar del sole.

Un'occasione imperdibile per trascorrere una serata immersi nell'affascinante Ravello.

RAVELLO/ VILLA RUFOLO E L'INCANTEVOLE RAVELLO

MARTEDÌ 30 APRILE ORE 17,00

ITINERARIO

VILLA RUFOLO
LE PORTE DI BRONZO DEL DUOMO DI RAVELLO

Appuntamento a Villa Rufolo

ROBERTO PROSSEDA *piano-pédalier* DUOMO DI S. MARIA ASSUNTA RAVELLO

MARTEDÌ 30 APRILE ORE 19,30 CONCERTO



Johann Sebastian Bach

PASSACAGLIA IN DO MINORE BWV 582
PER CEMBALO CON PEDALIERA

Wolfgang Amadeus Mozart

FANTASIA IN FA MINORE
PER ORGANO MECCANICO KV 608

Robert Schumann

4 SKIZZEN FÜR DEN PEDALFLÜGEL OP. 58

- I. *Nicht schnell und sehr markiert*
- II. *Nicht schnell und sehr markiert*
- III. *Lebhaft*
- IV. *Allegretto*

Robert Schumann

6 STUDIEN IN KANONISCHER FORM
FÜR DEN PEDALFLÜGEL OP. 56

- I. *Nicht zu schnell*
- II. *Mit innigem Ausdruck*
- III. *Andantino - Etwas schneller*
- IV. *Innig*
- V. *Nicht zu schnell*
- VI. *Adagio*

Ennio Morricone

STUDIO 4 BIS PER PIANO - PÉDALIER

Giuseppe Lupis

VARIAZIONI DI BRAVURA PER SOLA PEDALIERA (2012),
prima assoluta

Charles Valentin Alkan

DAGLI 11 GRANDS PRÉLUDES OP. 66
PER PIANO - PÉDALIER

- III. *Lento - Sostenuto, in si bemolle maggiore*
- IV. *Moderatamente, in sol minore*

Roberto Prosseda

ha guadagnato notorietà internazionale in seguito alle sue incisioni Decca dedicate a musiche inedite di Felix Mendelssohn, tra cui quella con il Concerto in mi minore con Riccardo Chailly e la Gewandhaus Orchester. Entro il 2013 avrà completato, sempre per Decca, la prima integrale completa della musica pianistica di Mendelssohn.

Ha suonato come solista con la London Philharmonic, la Gewandhaus Orchester, la Filarmonica della Scala, l'Orchestra Santa Cecilia di Roma, la Royal Liverpool Philharmonic, la Moscow State Philharmonic, la Bruxelles Philharmonic, e ha tenuto concerti alla Wigmore Hall di Londra, alla Philharmonie di Berlino, al Gewandhaus di Lipsia, al Teatro alla Scala di Milano.

Dodici sue incisioni sono state incluse nei cofanetti "Piano Gold" e "Classic Gold" della Deutsche Grammophon (2010). Attivo nella promozione della musica italiana del Novecento e

contemporanea, ha inciso l'integrale pianistica di Pettrassi. Dal 2011 suona in pubblico anche il piano-pédalier, avendo riscoperto e presentato in prima esecuzione moderna il Concerto di Charles Gounod per piano-pédalier e orchestra con la Filarmonica Toscanini di Parma, rieseguito anche con i Berliner Symphoniker, la Staatskapelle di Weimar, l'Orchestra della Radio Svizzera Italiana.

Si occupa anche di ricerca e divulgazione musicale: è co-autore di tre documentari, dedicati a Mendelssohn, Chopin e Liszt, prodotti da RAI Educational e pubblicati in DVD per Euroarts. Ha curato numerosi cicli radiofonici per Radio Vaticana e Radiotre ed è autore del volume "Guida all'ascolto della musica pianistica" (Curci, 2012). È coideatore e coordinatore artistico della rete di musicisti "Donatori di Musica", presidente dell'Associazione Mendelssohn Italia e consulente artistico del Festival Pontino.

L'itinerario muoverà dal centro di Nocera dove, in posizione centrale rispetto al moderno nucleo cittadino, si staglia la cupola del Battistero paleocristiano di S. Maria Maggiore, uno dei più interessanti edifici d'origine bizantina in Italia, le cui origini sembrano risalire ad un edificio di età romana. Caratterizzato da stupendi pavimenti musivi, di forma circolare, sarà possibile visitarne la suggestiva vasca marmorea battesimale circondata da numerose colonne sormontate da raffinati capitelli compositi e gli affreschi raffiguranti le storie mariane che costituiscono uno dei cicli pittorici più importanti della Valle del

Sarno. Dopo la visita al Battistero sarà possibile raggiungere l'imponente Villa De Ruggiero con la sua estetica neoclassica riscontrabile nel razionale uso degli spazi, equilibrati e funzionali, in cui si fondono armoniosamente la progettazione del parco e i suoi elementi (tempietto, viale colonnato, pozzo ovale) di chiaro respiro romanico. In questo luogo incantevole i visitatori avranno l'occasione di visitare la sublime collezione delle maioliche con i tipici smalti e colori del mediterraneo. Concluderanno questo percorso la superba veduta del campanile della Cattedrale di San Prisco, opera magistrale di

Francesco Solimena che vi impresse il segno tangibile delle sue doti di progettista e il concerto eseguito nella mirabile Cattedrale dal Quintetto di Fiati del Teatro dell'Opera di Roma.



Un interessante itinerario alla scoperta dei tesori dell'Agro Nocerino Sarnese. Un susseguirsi di scorci di straordinario fascino caratterizza questo percorso ricco di storia.

NOCERA INFERIORE/ I TESORI DELL'AGRO NOCERINO-SARNESE

VENERDÌ 17 MAGGIO ORE 17,00

ITINERARIO

BATTISTERO PALEOCRISTIANO DI SANTA MARIA MAGGIORE
VILLA DE RUGGIERO
CAMPANILE DELLA CATTEDRALE DI SAN PRISCO

Appuntamento al Battistero Paleocristiano di Santa Maria Maggiore

OPERAENSEMBLE QUINTETTO DI FIATI DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

CATTEDRALE DI SAN PRISCO NOCERA INFERIORE

VENERDÌ 17 MAGGIO ORE 19,30 CONCERTO



Franz Danzi

QUINTETTO IN SI BEMOLLE MAGGIORE,
OP. 56 N° 1

- I. Allegretto
- II. Andante con moto
- III. Minuetto
- IV. Allegro

Nunzio Ortolano

PRELUDIO "TRAVIATO"

Giulio Briccialdi

QUINTETTO IN RE MAGGIORE, OP. 124

- I. Allegro Marziale
- II. Andante - Allegretto
- III. Allegro

Giulio Briccialdi - Gioacchino Rossini

Pout-pourri fantastico su temi dell'Opera
"IL BARBIERE DI SIVIGLIA"

Carlo Enrico Macalli flauto
Luca Vignali oboe
Calogero Palermo clarinetto
Alessio Bernardi corno
Eliseo Smordoni fagotto

Nelle orchestre italiane si è fatta strada, ormai da qualche anno, l'abitudine tipica delle formazioni del Nord Europa di impegnare i suoi componenti in piccoli complessi da camera che svolgono una duplice funzione: affinare il suono e l'amalgama di singole sezioni o gruppi dell'orchestra e permettere ai musicisti di esplorare un tipo di repertorio che li coinvolge e li responsabilizza maggiormente rispetto al lavoro con l'insieme orchestrale. Non è difficile mettere in relazione la crescita di formazioni cameristiche, nate in seno alle grandi orchestre, con il processo di rinnovamento generazionale che ha interessato la maggior parte di queste nel corso degli ultimi decenni. L'OperaEnsemble di Roma è

un esempio caratteristico di questo fenomeno: un gruppo di fiati composto da musicisti che hanno iniziato la loro carriera solistica e in orchestra svolgendo nel corso degli anni un'intensa attività con l'Ensemble in Italia e all'Estero in prestigiose sale da concerto tra le quali: Auditorium Parco della Musica di Roma, Teatro dell'Opera di Roma, Accademia Filarmonica di Bologna. L'OperaEnsemble si è esibito nei "Concerti al Palazzo del Quirinale" a Roma suonando per RAI Radio TRE in trasmissione diretta Euro Radio.

Concerti e itinerari culturali
organizzati dall'EPT di Salerno
in collaborazione con

campania > artecard

La partecipazione ai concerti
e agli itinerari culturali è gratuita.
Si consiglia la prenotazione.
Il programma potrebbe
subire variazioni.

Per informazioni
e prenotazioni
numero > artecard
800 600 601

da cellulari
06 399 67 650

dal lunedì al venerdì
9,00-18,00
sabato 9,00-14,00

Ente Provinciale
per il Turismo di Salerno
tel. 089.231.432
www.turismoinsalerno.it
www.incampania.com

